



Comune di Ruvo di Puglia

Città Metropolitana di Bari

RACCOLTA GENERALE n. 3 del 26/01/2026

Area 1 - Risorse Umane

DECRETO SINDACALE

n. 3/2026 del 26/01/2026

OGGETTO: Conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione per la direzione dell'Area 1 – Risorse Umane.

In data 26 gennaio 2026 nella Residenza Municipale

IL SINDACO

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 117 dell'11/06/2025, con la quale è stata adottata la nuova macro-struttura organizzativa del Comune di Ruvo di Puglia;

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 174 del 06/08/2025, con la quale è stato approvato il Regolamento per il conferimento, la graduazione e la revoca degli incarichi di Elevata Qualificazione del personale dipendente del Comune di Ruvo di Puglia;

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 315 del 09/12/2025, con la quale è stata approvata la proposta di tipologia e graduazione degli incarichi di Elevata Qualificazione e la nuova pesatura;

VISTI:

- l'art. 50, comma 10, del d.lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita: "Il Sindaco e il Presidente della Provincia nominano i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuiscono e definiscono gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna secondo le modalità ed i criteri stabiliti dagli artt. 109 e 110, nonché dai rispettivi statuti e regolamenti comunali e provinciali";
- l'art. 109 del precitato decreto legislativo che stabilisce che gli incarichi dirigenziali sono conferiti a tempo determinato con provvedimento motivato e con le modalità fissate dal Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi, secondo criteri di competenza professionale, in relazione agli obiettivi indicati nel programma amministrativo del Sindaco o del Presidente della Provincia e sono revocati in caso di inosservanza delle direttive del Sindaco o del Presidente della provincia, della Giunta o dell'Assessore di riferimento, o in caso di mancato raggiungimento al termine di ciascun anno finanziario degli obiettivi assegnati nel piano esecutivo di gestione previsto dall'art. 169 o per responsabilità particolarmente grave o reiterata e negli altri casi disciplinati dai contratti collettivi di lavoro. L'attribuzione degli incarichi può prescindere dalla precedente assegnazione di funzioni di direzione a seguito di concorsi. Nei comuni privi di qualifica dirigenziale le funzioni dirigenziali possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del Sindaco, ai responsabili degli uffici o dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga ad ogni diversa disposizione;

VISTI gli artt. 16, 18 e 19, comma 1, del CCNL del 16/11/2022;

VISTO il vigente Regolamento per il conferimento, la graduazione e la revoca degli incarichi di Elevata Qualificazione del personale dipendente, in particolare l'art. 5 che disciplina le modalità di conferimento degli incarichi, stabilendo che al termine della valutazione discrezionale del Sindaco, con riferimento alle potenzialità dei candidati e in relazione agli elementi di giudizio indicati nel Regolamento, l'attribuzione dell'incarico di Direttore, in conformità con l'art. 109, comma 2, del d.lgs. 267/2000, è disposta con provvedimento motivato del Sindaco ai dipendenti appartenenti all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione;

VISTA la determina n. 1/228 del 10/12/2025 a firma del Direttore dell'Area 1 – Risorse Umane, di approvazione degli Avvisi e indizione della selezione per l'assegnazione di n. 11 incarichi di Elevata Qualificazione;

DATO ATTO che l'individuazione del Funzionario più idoneo alla copertura della singola posizione è avvenuta sulla base della valutazione delle domande di partecipazione pervenute, tenuto conto del possesso delle competenze tecnico/specialistiche, delle attitudini, delle capacità professionali, con riferimento alle funzioni da assegnare, e della propensione al lavoro per obiettivi, sulla base dei curriculum prodotti dai candidati;

ACQUISITA la dichiarazione da parte del dipendente di insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità rispetto all'incarico da rivestire;

RITENUTO, pertanto, di dover conferire l'incarico di Elevata Qualificazione per la direzione dell'Area 1 – Risorse Umane, in base ai criteri inseriti nel Regolamento per il conferimento, la graduazione e la revoca degli incarichi di Elevata Qualificazione del personale dipendente del Comune di Ruvo di Puglia, a far data dal **1° febbraio 2026** e fino allo scadere del mandato amministrativo;

VISTO il CCNL vigente relativo al personale del comparto Funzioni Locali;

VISTA la circolare n. 1 del 3 gennaio 2024 della Ragioneria Generale dello Stato ad oggetto: *“Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni – Attuazione dell’articolo 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41. Prime indicazioni operative”*;

DECRETA

1. Per le motivazioni in premessa riportate, DI CONFERIRE, con effetto dal **1° febbraio 2026** e fino alla data di scadenza del mandato amministrativo, l'incarico di Elevata Qualificazione per la direzione dell'Area 1 – Risorse Umane, al dipendente **Rag. Giuseppe Bucci**, inquadrato nell'area dei Funzionari ed E.Q.,
2. DI DARE ATTO che la retribuzione di posizione annuale spettante al predetto dipendente, determinata sulla base della pesatura di 90 punti attribuita all'Area 1 – Risorse Umane con la delibera di Giunta Comunale n. 315 del 09/12/2025, ammonta a complessivi € 15.102,52;
3. DI DARE ATTO che, in caso di assenza o impedimenti temporanei, il relativo sostituto è individuato nel direttore dell'Area 7 e, in caso di contestuale sua assenza, nel direttore dell'Area 2, il cui incarico di sostituzione non avrà bisogno di nessun'altra formalità;
4. DI DARE ATTO che la misura della retribuzione di risultato ammonta al 20% della retribuzione di posizione sulla base della pesatura attribuita a ciascuna Area;
5. DI DARE ATTO che la retribuzione di risultato sarà liquidata sulla base del sistema di valutazione adottato dall'ente e degli obiettivi assegnati, con particolare riferimento al rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali, come stabilito dal vigente Regolamento della performance coerente con quanto stabilito dalla circolare del MEF n. 1 del 3 gennaio 2024;
6. DI DARE ATTO che il presente decreto integra il contratto di lavoro esistente, sottoscritto con ogni singolo incaricato di E.Q., con riferimento alla retribuzione di posizione e di risultato;
7. DI INVIARE copia del presente decreto al Direttore dell'Area 1 – Risorse Umane per gli eventuali adempimenti consequenziali;
8. DI NOTIFICARE copia del presente decreto ai dipendenti incaricati;
9. DI TRASMETTERE copia del presente decreto al Segretario Generale e alla Direttrice all'Area 2 – Programmazione Economica, Bilancio e Fiscalità Locale per gli eventuali adempimenti contabili;
10. DI PROVVEDERE alla pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune di Ruvo di Puglia per quindici giorni consecutivi;
11. DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale, nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sotto-sezione “Personale”, “Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)” e “Posizioni Organizzative”, ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm. e ii..

Ruvo di Puglia, 13 gennaio 2026.

IL SINDACO
(Pasquale Roberto Chieco)

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 10/2002, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del
Comune di Ruvo di Puglia ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.*

ESECUTIVITA'

La presente Ordinanza Dirigenziale è divenuta esecutiva in data 26/01/2026 per avere ottenuto la sottoscrizione del Dirigente della Direzione.

RUVO DI PUGLIA, 26 gennaio 2026

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo on line del Comune, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, saranno contenuti in documenti separati, esplicitamente richiamati.